



Alla cortese attenzione del presidente del Consiglio Comunale
Sansepolcro, 12/09/2017

MOZIONE

OGGETTO: Mozione per dare mandato al Sindaco affinché intervenga presso i vertici regionali umbri e toscani e l'ANAS, in merito alla FCU ed alla realizzazione della E-78 nel tratto umbro tra l'incrocio con la E-45 e la galleria della Guinza come strada a due corsie, semplice strada statale.

Questa mozione si è resa necessaria dopo quello che sta avvenendo a livello nazionale e locale sui destini di due importanti infrastrutture che interessano la Valtiberina :

Durante le vacanze sono giunte delle notizie sul fronte delle infrastrutture in Valtiberina a nostro avviso penalizzanti nei confronti di Sansepolcro.

- La E-78 nota come la Fano -Grosseto e la FCU (Ferrovia Centrale Umbra).

Le decisioni politiche in tema di infrastrutture prese a suo tempo dalla Regione Umbria non hanno favorito di certo l'AltoTevere.

Purtroppo la Regione Toscana e le Amministrazioni coinvolte a vari livelli, non hanno fatto abbastanza politicamente per far cambiare le

decisioni politiche dell' Umbria. Tutto ha inizio all'incirca nel 1982 l'anno in cui esce il PUT (Piano Urbanistico Territoriale della Regione Umbria).

In questo Piano c'erano due decisioni politiche dell'Umbria verso l'Alto Tevere: Il definire la FCU "Metropolitana regionale" e considerare la E-78 come semplice strada statale e non itinerario europeo e superstrada.

Quindi la nostra E-78 sarà realizzata soltanto come una semplice strada statale.

Evidente quindi che per la nostra zona mancherà un miglioramento infrastrutturale importante.

Talune amministrazioni politicamente parlano di successo, del governo che farà finalmente la strada statale, omettendo di dire che la E-78 si chiama così proprio perché doveva collegare come superstrada quattro itinerari europei: l'Autostrada Aurelia (E80), l'Autostrada del

Sole (E 35), la E-45, e l'Autostrada Adriatica (E55).

Pensate che differenza!

Passiamo alla FCU. Per la ferrovia centrale umbra c'è stato il 12 settembre la chiusura temporanea per lavori sulla tratta e il potenziamento delle linee.

Nel frattempo il trasporto avviene su gomma con autobus, da Sansepolcro sino a Perugia, invece del promesso prolungamento verso Arezzo, inserito in tanti Piani Regolatori del comune di Sansepolcro.

Che "passi da gigante" ha fatto Sansepolcro dal dopoguerra ad oggi nel campo dei collegamenti nazionali:

-La SS Tiberina tre bis era il principale collegamento in Italia su gomma, longitudinale tra Milano e Roma prima della costruzione dell'Autostrada del Sole; la S.S. 73 che collega Grosseto-Siena-Arezzo-Sansepolcro insieme alla SS 73 bis Sansepolcro-S. Giustino-Urbania -Fano erano importanti collegamenti Ovest-Est non solo fra le Regioni confinanti ma anche per i percorsi nazionali.

La strada ferrata che toccava Sansepolcro era un collegamento tramite appunto treno, che interessava sia longitudinalmente che trasversale

il centro Italia, e collegava Sansepolcro alle principali linee ferroviarie italiane. Nel dopoguerra il tratto con Arezzo non fu ricostruito così pure quello verso Fossato di Vico nelle Marche.

Alla luce di tutti questi fatti sarebbe auspicabile un intervento politico dell'Amministrazione di Sansepolcro nei confronti dei vertici regionali sia umbri che toscani per chiedere che la E 78 sia realizzata come una SGC a quattro corsie e che la FCU nel futuro possa proseguire sino ad Arezzo.

Tutto ciò premesso:

A seguito di richieste formulate da tanti abitanti di Sansepolcro preoccupati per l'isolamento sempre maggiore della nostra Valle dai collegamenti nazionali di trasporti.

Allo scopo di invertire questa prerogativa volta a considerare la nostra vallata marginale sia dalla Regione Toscana che dalla Regione Umbria

Il Consiglio Comunale:

-Da' mandato al Sindaco o chi per Lui per compiere un'intervento politico nei confronti dei vertici regionali e dell'ANAS per chiedere che la E-78 sia realizzata a quattro corsie, e che la FCU nel futuro possa proseguire sino ad Arezzo.

Il Consigliere TONINO GIUNTI



